Protocollo 0000783/2022 del 05/02/2022

M.I.U.R - Ufficio scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Via Dal Verme"
Via Luchino Dal Verme, 109 – 00176 Roma - XIV Distretto -
C.M. RMIC8EV004- C.F. 97713260582 tel/fax 06-21701558
rmic8ev004@istruzione.it - PEC: rmic8ev004@pec.istruzione.it

Al Personale Docente
Ai Genitori degli alunni
Alla Segreteria didattica
E p.c. Al D.S.G.A.
Sito web - sezione riservata Circolari
Sito web – sezione News
Registro elettronico – sezione Comunicazioni

OGGETTO: Precisazioni sulla didattica a distanza per singoli alunni in quarantena/isolamento.

In risposta alle pressanti richieste che pervengono alla scuola, riguardanti l'argomento in oggetto, si ritiene opportuno fare riferimento quanto previsto dalla normativa vigente (v. D.M. n. 89 del 07/08/2020, nota M.I. n. 11 del 8/01/2022) e dal *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* del Collegio dei docenti prot. 3937 del 3/12/2020 allegato al PTOF (https://www.icviadalverme.edu.it/pof/).

Nel primo ciclo di istruzione, le Linee guida sulla Didattica digitale integrata, allegate al D.M. n. 89 del 07/08/2020 stabiliscono l'attivazione della DDI (o più propriamente, nel caso in oggetto, della DaD), solo in caso di sospensione dell'attività didattica in presenza o per nuovo lockdown. Su questo quadro normativo è intervenuta la nota del Ministero

La circolare ministeriale n. 1934 del 26 ottobre 2020 prevede che "*All'alunno in quarantena la scuola dovrà in ogni caso garantire, ove la strumentazione tecnologica in dotazione lo consenta, l'erogazione di attività didattiche in modalità digitale integrata*". Spetta comunque alla scuola, nell'ambito della propria autonomia didattica, individuare le misure adeguate a garantire il successo formativo degli alunni (art. 4 DPR n. 275/1999 e nota MI n. 1990 citata) e, in particolare, "*l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo* […]" (art. 4, comma 2, lettera c). Non esiste infatti alcun obbligo generalizzato per le Istituzioni scolastiche di erogare la DaD ai singoli alunni in quarantena o positivi al Covid. La successiva circolare ministeriale n. 1990 del 05/11/2020 ha quindi previsto "*la necessità di garantire il diritto all'istruzione degli alunni posti in situazione di quarantena, nonché di quegli alunni per i quali, in ragione della particolare situazione famigliare, l'autorità sanitaria abbia disposto l'isolamento comunitario*".

Con il *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* allegato al PTOF 2019/22 e pubblicato sul sito web dell'Istituto, il Collegio dei docenti ha elaborato le modalità con cui attuare la didattica a distanza nei periodi di sospensione delle attività in presenza; tali criteri possono essere applicati dai docenti anche per i casi singoli di alunni temporaneamente impossibilitati alla frequenza scolastica dallo stato di quarantena o isolamento a causa dell'emergenza pandemica.

I Docenti, al fine di promuovere il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, nel rispetto del *Piano*, sono quindi chiamati a realizzare, per quanto possibile, momenti di incontro online tra la classe e gli alunni a casa, anche in occasione di brevi momenti di lezione, in particolare per argomenti

nuovi che presentino particolari difficoltà. Non è infatti pensabile per i docenti (tecnicamente e didatticamente) seguire contemporaneamente sia gli alunni a casa che quelli in classe per tempi prolungati; è inoltre consentito che gli alunni a casa partecipino online solo per un tempo limitato all'interno dell'orario stabilito delle lezioni dei docenti. In particolare, se da un lato la sola comunicazione dei compiti può non essere sempre e comunque sufficiente a garantire il successo formativo degli alunni coinvolti, dall'altro il prendere atto di questo non significa automaticamente predisporre la DaD in ogni caso.

Occorre inoltre ricordare che quella sincrona non è la sola modalità nella quale la DaD può articolarsi, né del resto essere collegati a distanza con la classe – come spesso richiedono i genitori – garantisce la migliore fruibilità possibile dei contenuti della lezione, dato che la didattica a distanza necessita di metodologie e approcci diversi dalla didattica in presenza. Le stesse Linee guida suggeriscono di offrire "una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa". Il che per l'appunto rimette all'autonomia degli organi collegiali della scuola, in particolare dei team/consigli dei docenti, l'individuazione della concreta articolazione della didattica a distanza, sulla base dell'età degli alunni, della durata dell'assenza, delle risorse umane e strumentali disponibili. La modalità sincrona non è la sola attraverso la quale essa può essere declinata, né del resto essere collegati a distanza con la classe garantisce la migliore fruibilità possibile dei contenuti della lezione, dato che la didattica a distanza necessita di metodologie e approcci diversi dalla didattica in presenza.

Il *Piano* richiama le diverse modalità con cui può essere realizzata la didattica a distanza in questa scuola:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work (attività asincrone);
- collegamenti in diretta; utilizzo delle versioni digitali dei libri di testo in adozione; svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando diverse applicazioni informatiche (attività sincrone)

Nel rispetto della libertà d'insegnamento attribuita ai singoli docenti (qui intesa come autonomia nella pratica dell'insegnamento), i docenti possono progettare ed attuare percorsi didattici formativi anche a distanza per gli alunni in quarantena e a tale scopo possono utilizzare, come già fatto nel precedente anno scolastico, le seguenti piattaforme e strumenti per le attività didattiche a distanza:

1. Piattaforma Google Suite for Education o piattaforma Meet
2. Videoconferenza Zoom
3. Piattaforma WeSchool
4. E-mail (tramite account *nome.cognome@icviadalverme.edu.it*)

Sulla base della comunicazione del genitore dell'alunno in stato di quarantena (anche con indicazione presunta del periodo di quarantena), la Segreteria didattica comunica tale situazione ai docenti tramite la sezione Comunicazioni del Registro elettronico. E' compito quindi dei team/consigli di classe/singoli docenti attivare i percorsi didattici, ritenendo congrua una durata prevista dell'assenza di almeno 10 giorni. Si richiede ai docenti coordinatori o prevalenti la massima tempestività nel primo contatto con l'alunno in quarantena. Tutti i docenti cercheranno di attivare gli interventi didattici in modo tempestivo a seguito della comunicazione dello stato di assenza dell'alunno da parte del genitore.

In quanto sopra espresso la scuola si è già mossa dal precedente anno scolastico: si tratta di capire se i percorsi previsti possano essere oggetto di aggiustamento e adattamento, anche alla luce dell'esperienza pregressa. Sarà cura di questa Direzione porre all'attenzione del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto, nelle prossime

sedute, una valutazione per l'eventuale aggiornamento del *Piano* alla luce anche dei frequenti cambiamenti in atto nella gestione dei casi di positività all'interno delle classi.

La Dirigente Scolastica
Rita Micarelli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993